



Delibera Esecutivo nazionale UIL Scuola

L'executivo Nazionale UIL Scuola, riunito a Roma presso l'hotel Massimo D'Azeglio il giorno 29 gennaio 2016, sentita la relazione del Segretario Generale, il dibattito e le conclusioni, le approva e dà mandato alla Segreteria nazionale di proseguire la trattativa, per la definizione del CCNI della mobilità.

Il CCNI che sarà oggetto della stipulazione deve fare riferimento ai criteri definiti nell'intesa politica del 23 gennaio u.s. che consentono di accrescere le tutele del personale, rispetto a quanto previsto dalla legge 107, particolarmente punitive, sia per il personale già di ruolo che per gli stessi docenti neo immessi in ruolo con il piano di assunzioni previsto dalla stessa legge 107.

L'Executivo impegna la Segreteria Nazionale a trovare analoghi percorsi negoziali nella fase del contratto sulla mobilità annuale per compensare le eventuali situazioni di iniquità del personale che non si dovessero risolvere nel CCNI.

Il CCNI della mobilità, nel disciplinare i tempi e i modi per chiedere ed ottenere la mobilità territoriale e professionale, deve mantenere una netta separazione rispetto alla chiamata diretta dei docenti da parte del dirigente scolastico di cui si ribadisce la netta contrarietà.

A tale ultimo proposito l'Executivo nazionale ritiene che nessun atto negoziale può legittimare la chiamata diretta da parte dei Dirigenti scolastici che è inaccettabile sotto il profilo professionale, in quanto riduce gli spazi di pluralismo, mortifica la libertà di insegnamento, oltre che creare le condizioni per scuole di tendenza non solo ideologiche, ma anche di tipo familistico e localistico che ledono i principi costituzionali.

L'Executivo nazionale della UIL Scuola ritiene che nel passaggio tra gli ambiti e la scuola, occorre procedere con norme e procedure oggettive che riconoscano professionalità e competenze coerenti con il PTOF, nel rispetto della libertà di insegnamento; la specifica sequenza contrattuale, da inserire nel CCNI, rappresenta una finestra di dialogo con il Governo per una possibile definizione di procedure condivise che perseguano il fine dell'oggettiva procedura di passaggio ambito/ scuola.

A tale proposito, l'Executivo nazionale, invita la Segreteria nazionale ad individuare, anche in maniera congiunta con le altre Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ogni azione sindacale a sostegno della trattativa; la sequenza contrattuale dovrà prevedere il passaggio dall'ambito alla scuola, con metodologie di carattere oggettivo. Nell'impossibilità di raggiungere norme condivise, promuovere ogni azione finalizzata alla modifica della legge 107, nella parte in cui prevede la chiamata diretta dei docenti.

Le Strutture Territoriali UIL Scuola, attiveranno una capillare consultazione della categoria per illustrare, discutere e dibattere i contenuti e gli obiettivi che sono alla base delle scelte contrattuali, a partire dalle RSU elette nelle liste Uil Scuola e mobilitarle per sostenere tali rivendicazioni.

Roma, 29 gennaio 2016